

IC. SAN TOMMASO d'AQUINO ad indirizzo musicale Priverno Prossedi



INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.C. "San Tommaso d'Aquino" e, pertanto, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa. Ai sensi del c. 14, art. 1, L. 107/2015, il P.T.O.F. è coerente con gli obiettivi generali ed educativi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado determinati a livello nazionale, a norma dell'articolo 8 del D.P.R. n. 275/1999, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Il P.T.O.F. dell'I.C. "San Tommaso d'Aquino" comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari; valorizza le professionalità di tutto il personale scolastico in un clima educativo sereno e fortemente inclusivo, volto all'attenzione della persona e al rispetto dell'unicità della stessa, nella constatazione che i punti di partenza e di forza degli alunni sono diversi, allo scopo di garantire a ciascuno adeguate e differenziate opportunità formative.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Tina Immacolata Abbate*

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025 è elaborato ai sensi della L.107/15 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", è stato:

- aggiornato all'anno scolastico 2022/23;
- elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2022 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico (prot. 4724 del 19/09/2022);
- approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/22 con delibera n. 186/2022;
- pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola e nel sito istituzionale dell'Istituto in data 02/01/2023.

ATTO D'INDIRIZZO

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, si rende inoltre necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione, la modulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;

- criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025;
- Completamento della fase di passaggio a Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi secondo la tempistica definita dalle disposizioni normative;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022:

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo-didattici individuate dal collegio:

- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza.

d) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

e) ai fini della definizione dei criteri per attuazione del Piano scuola 4.0

- criteri per la costituzione del gruppo di progettazione in collaborazione con animatore digitale e team digitale dell'Istituzione scolastica per promuovere la riflessione su
 - progettazione /disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
 - progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
 - previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici per definire e seguire le tappe procedurali definite dal Piano stesso
 - dicembre 2022: sottoscrizione dell'atto d'obbligo
 - marzo 2023: adozione della Strategia 4.0
 - giugno 2023: individuazione dei soggetti affidatari delle forniture e servizi
 - giugno 2024: realizzazione degli ambienti di apprendimento e dei laboratori
 - a.s. 2023-24: entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Tina Immacolata Abbate*

INDICE delle SEZIONI PTOF

2. LE SCELTE STRATEGICHE	6
2.1. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	7
ASPETTI GENERALI	7
PRIORITÀ SPECIFICHE	9
2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	10
LA NOSTRA MISSION	11
OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	13
2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-2025	14
2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	18
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE	18
RENDICONTAZIONE SOCIALE	18



1. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

L'I.C. San Tommaso d'Aquino Priverno-Prossedi realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa pensando all'alunno e all'alunna come al cittadino e alla cittadina di oggi e di domani, consapevoli delle loro radici e contemporaneamente protesi verso l'Europa, in particolare, e verso il Mondo. Per questo essi devono essere dotati di strumenti socio – culturali adeguati; inoltre, per affrontare le sfide del presente e quelle che potrebbero coinvolgerli nel futuro, devono essere aiutati a sentirsi protagonisti delle situazioni che li coinvolgono e attori nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vivono.

A tale fine, l'Istituto Comprensivo agisce in sintonia con le aspettative delle famiglie e in sinergia con gli Enti locali, realtà istituzionali, culturali, socio-economiche operanti sul territorio, attivando forme di ascolto e collaborazioni attente a recepire i bisogni, espressi dal territorio o sottesi a nuove problematiche, e a cogliere le opportunità offerte dal mondo contemporaneo.

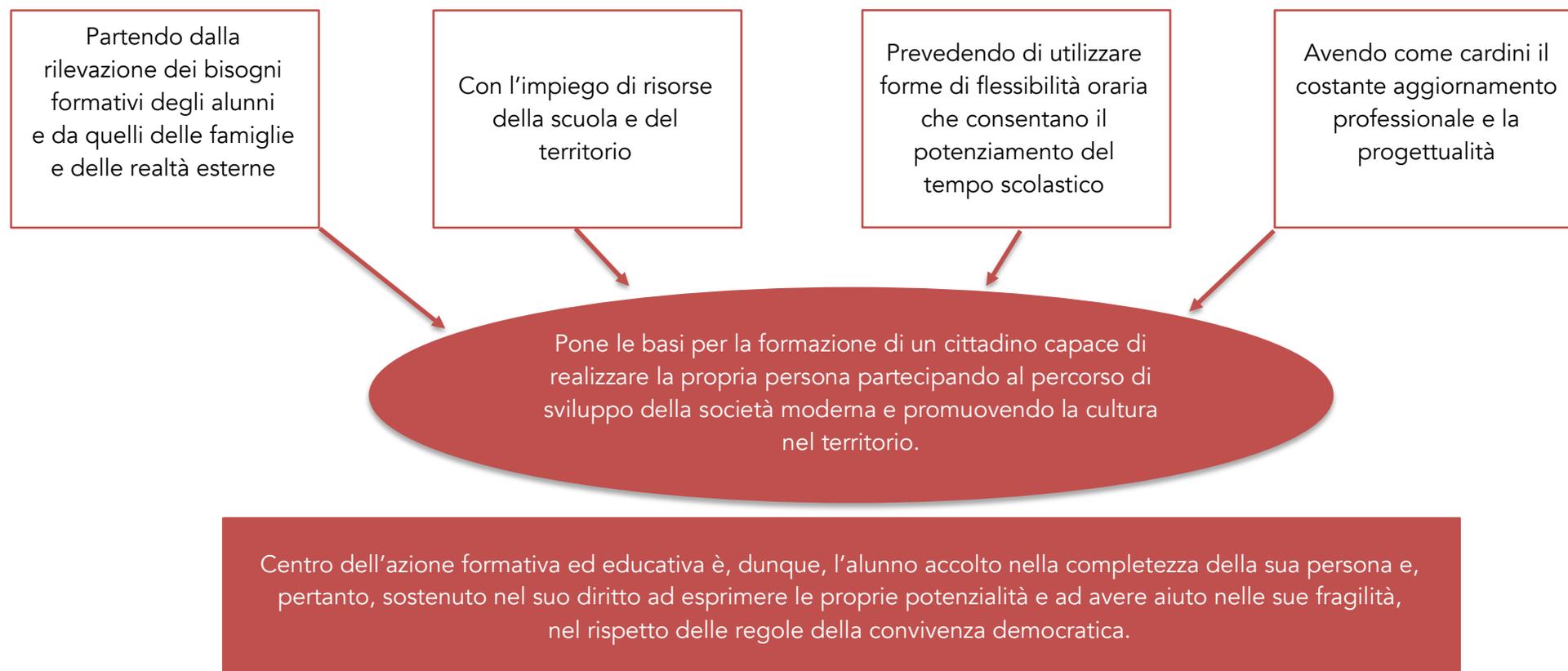
Per rafforzare la relazione con il mondo, l'Istituto potenzia l'educazione plurilingue e l'interculturale.

Per valorizzare la sua realtà territoriale attua progetti e programma attività extracurricolari che rendano gli alunni consapevoli della ricchezza materiale, culturale di cui già dispongono e verso la cui conservazione si responsabilizzano.

Per sostenere la crescita e la maturazione personale, l'Istituto elabora percorsi didattici che, pur rispettando le peculiarità delle discipline in termini di organizzazione del sapere, suggeriscano risposte alle loro domande più profonde, offrano criteri di lettura della realtà, sollecitino lo spirito critico e diano l'opportunità di sperimentarsi nell'elaborare nuove proposte.

Interviene, inoltre, con opportune soluzioni a rimuovere lo svantaggio che potrebbe impedire la piena realizzazione del diritto all'istruzione e a favorire il rispetto delle differenze culturali e religiose.

In sintesi, l'IC San Tommaso d'Aquino Priverno Prossedi



Priorità specifiche

	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.	Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.	Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.
RISULTATI A DISTANZA	Monitorare i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese nelle classi terza-quinta scuola primaria e prima-terza scuola secondaria di I grado.	Predisporre un sistema di monitoraggio per evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare i risultati nel tempo.

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comma 7 L.107/15)

L' I.C. San Tommaso d'Aquino, in continuità con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, opera per il conseguimento dell'efficienza organizzativa e didattica.

Sul piano organizzativo viene garantito l'orario scolastico attualmente applicato nelle scuole dei diversi ordini, in quanto rispondente alle esigenze delle famiglie; si persegue, inoltre, applicando criteri oggettivi e un costruttivo scambio di informazioni tra insegnanti, la formazione di gruppi classe il più omogenei possibili, onde garantire agli studenti, anche attraverso la collaborazione tra pari, il miglioramento dei risultati scolastici e l'inclusione.

Al successo scolastico contribuiscono anche le attività di orientamento, volte a favorire le scelte più coerenti con le caratteristiche di personalità e con le ambizioni per il futuro, nel proseguimento negli studi, degli studenti.

Per i medesimi fini di inclusione e di miglioramento dei risultati scolastici sono attivati laboratori di recupero e alfabetizzazione a favore di alunni non italofoni.

Sul piano strettamente didattico gli obiettivi educativi indicati, comporteranno lo sviluppo delle competenze matematiche, della cultura musicale, tratto distintivo del nostro Istituto, il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali come dimostrano anche le priorità e i loro traguardi, già descritti nel Rav.

Così facendo si ambisce a fornire una preparazione accurata volta in prima battuta al conseguimento delle otto competenze chiave europee, ma sul lungo periodo a realizzare la fisionomia di cittadino indicata nella Vision della scuola.

La Vision di istituto riguarda ogni alunno accolto nelle sue caratteristiche e sostenuto nelle sue difficoltà attraverso attività volte a costruire una continuità formativa e didattica tra gli ordini di scuola.

Priorità strategiche sotto il profilo didattico ed educativo:

- potenziare i progetti culturali, educativi e didattici che rispondano ai bisogni formativi espressi dal territorio e dalle famiglie nel rispetto delle finalità proprie dell'Istituto;
- attuare interventi didattico-metodologici innovativi per recuperare e/o potenziare le competenze linguistico-espressive, logico-matematiche e implementare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica;
- progettare attività di monitoraggio delle competenze e dei risultati a distanza.

La nostra Mission

La nostra scuola promuove la maturazione complessiva della personalità dell'alunno, fornendogli gli strumenti per cogliere le opportunità e superare le difficoltà e le criticità della realtà in cui vive.

I valori di riferimento

L'Istituto Comprensivo S. Tommaso d'Aquino si impegna nel garantire quanto esplicitato nella **MISSION**, ispirandosi ai seguenti valori di fondo:

- 1. Valorizzazione** del patrimonio territoriale con il recupero dei giacimenti culturali locali e regionali (arte, storia, lingue e tradizioni);
- 2. Tutela** e valorizzazione dei beni ambientali;
- 3. Sviluppo** della dimensione europea nella formazione dell'alunno;
- 4. Responsabilità** individuale ed individuata di tutti gli operatori;
- 5. Trasparenza** nelle decisioni e coerenza nelle azioni;
- 6. Riconoscimento** del valore delle differenze e delle diversità con il rispetto di ogni cultura e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- 7. Collaborazione** con la famiglia e con le altre agenzie educative;
- 8. Centralità** della persona;
- 9. La documentazione**, la diffusione e l'archiviazione delle attività formative;
- 10. La continuità.** L'istituto si impegna a dare carattere all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare le scelte.

L'organizzazione del nostro Istituto consentirà di sostanziare le progettazioni dei docenti in curricoli verticali per competenze disciplinari che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento - apprendimento in modo omogeneo.

Attraverso l'azione sinergica delle scuole che lo compongono, il nostro Istituto intende realizzare il suo progetto educativo sulla base di alcuni presupposti essenziali:

- la valorizzazione dell'azione formativa
- la promozione del rapporto scuola - genitori
- il riconoscimento delle diverse culture
- lo sviluppo del territorio
- un'azione progettuale di questo tipo presuppone la strutturazione di una "rete" di interventi e, quindi, un'azione trasversale con tutte le componenti (autonomie locali, servizi sociali, assicurazioni) deputate ad operare nel territorio.

Costante sarà il riferimento ad alcuni principi essenziali sanciti dalla Costituzione italiana (Uguaglianza, Educazione alla Convivenza Democratica, Pari Opportunità) e alle linee indicate nelle Nuove Indicazioni del 2012 e nel Documento Ministeriale dei Nuovi Scenari del 2018, che costituiscono le imprescindibili mete del progetto educativo della scuola di base.

Lista obiettivi prioritari

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

1.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022 - 2025

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: "UNA SCUOLA DI QUALITÀ PER COMPETENZE"

DESCRIZIONE PERCORSO

Il vero successo di un sistema educativo è la qualità dell'apprendimento e la capacità di assicurare a tutti l'acquisizione di quelle competenze necessarie sia per il proseguimento degli studi sia per la propria realizzazione personale. Il Piano di Miglioramento (PdM) è stato elaborato successivamente al Rapporto di Autovalutazione (RAV) a cura del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e quindi a partire dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi di processo in esso delineati e descritti. L'analisi complessiva del RAV ha permesso all'Istituto di individuare nel percorso "Una scuola di qualità per competenze" le azioni/attività di miglioramento da mettere in atto. Le attività progettuali che compongono il PdM sono rivolte agli alunni e ai docenti e tendono verso ambiti (miglioramento dei risultati, innovazione didattica e organizzativa, sviluppo/adequamento delle competenze professionali) che rappresentano i fattori di successo di una istituzione scolastica e si connotano anche per l'elevata integrabilità degli stessi. Dalla restituzione dei risultati delle prove Invalsi degli ultimi anni, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese, sia alla variabilità tra le classi. Risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica e matematica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI A CUI IL PERCORSO È COLLEGATO

	Priorità	Traguardi
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	<ul style="list-style-type: none">•Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.	<ul style="list-style-type: none">•Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica.•Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5.

		<ul style="list-style-type: none"> • Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.
RISULTATI A DISTANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese nelle classi terza-quinta scuola primaria e prima-terza scuola secondaria di I grado. 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre un sistema di monitoraggio per evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare i risultati nel tempo.
OBIETTIVI DI PROCESSO LEGATI DEL PERCORSO		
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. • Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. 	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi. • Progettare interventi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese. 	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Implementare percorsi di formazione sulla valutazione per competenze. 	

ATTIVITÀ PREVISTE

• LINGUA E LINGUAGGI PIÙ

Laboratorio di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese, per ciascuna annualità del triennio 2022-25.

Laboratorio italiano più

Prevede un'attività didattica organizzata in maniera laboratoriale, destinando un'ora alla settimana all'attuazione del progetto, in cui ciascun docente di lettere elabora percorsi educativi per gruppi di livello.

Sono previste diverse tipologie di attività differenziate:

- realizzazione di giochi linguistici;
- attività su lingua e linguaggi;
- uso di app e software specifici;
- giornalino scolastico online.

Laboratorio matematica più

Prevede un'attività didattica organizzata in maniera laboratoriale, destinando un'ora alla settimana all'attuazione del progetto, in cui ciascun docente di matematica elabora percorsi educativi per gruppi di livello.

Durante il laboratorio di matematica gli alunni dovranno mettersi in gioco da più punti di vista, non soltanto facendo conti o ricordando formule, ma trovando delle strategie, prendendo decisioni, discutendo le proprie idee, allenando la loro logica e creatività;

- giochi matematici
- coding e problem solving
- app e software specifici

Laboratorio inglese più

Mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte della lingua inglese.

Prevede un'attività didattica organizzata in maniera laboratoriale, destinando un'ora alla settimana all'attuazione del progetto, in cui ciascun docente di lingua elabora percorsi educativi per gruppi di livello.

Durante il laboratorio gli alunni praticheranno la lingua attraverso giochi di ruolo allenando le funzioni comunicative per lo sviluppo della pratica orale.

Il percorso prevede il potenziamento di lingua inglese per un'ora a settimana.

Saranno svolti giochi in inglese, schede di lavoro utilizzando software didattici specifici, cartelloni, LIM.

Tale attività sarà svolta in particolare utilizzando siti internet di didattica di lingua inglese tramite la LIM e l'utilizzo di piattaforme specifiche per l'elaborazione

		e la documentazione in lingua inglese e lo scambio di materiali e di informazioni.
<ul style="list-style-type: none"> • NON PERDIAMOLI DI VISTA Monitoraggio dei risultati a distanza, a partire dal 2022/23. 		
<ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVO FORMAZIONE Didattica per competenze e metodologie innovative, a partire dal 2022/23. 		

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Creare nuovi spazi per l'apprendimento al fine di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione che richiedono un ripensamento degli spazi e dei luoghi, di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi degli obiettivi del PdM 2022-2025 sono i seguenti:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola in modalità di apprendimento attivo, attraverso la didattica laboratoriale e per competenze
- sfruttare le opportunità offerte dalle ITC per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Rendicontazione sociale

Con l'anno scolastico 2021-2022 è iniziata la nuova triennalità 2021-2025 del Sistema Nazionale di Valutazione SNV e le scuole saranno chiamate a rendicontare le attività svolte nel periodo 2018-2021.

La Rendicontazione sociale è strettamente collegata all'elaborazione del RAV, che a sua volta è funzionale alla definizione del Piano di Miglioramento (PdM) e del PTOF 2022/2025.

La fase conclusiva del ciclo di valutazione dell'Istituto è prevista entro il 31 dicembre 2022 con la pubblicazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti relativi al triennio precedente.

Attraverso la rendicontazione sociale *“si vuole dar conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “priorità” e dei “traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui D.P.R. n. 89/2013. La scuola, in sintesi, attraverso la rendicontazione sociale comunica come gli esiti degli alunni e studenti sono migliorati, partendo dalle priorità che aveva fissato nell’ultima sezione del RAV.”*

Il processo di rendicontazione sociale è affidato al Dirigente scolastico; quale garante della gestione unitaria della scuola, infatti, egli rimane il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nella rendicontazione sociale. Come per il RAV, il Dirigente viene supportato dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV).

La diffusione della rendicontazione presso il personale dipendente interno, alle famiglie degli studenti, alle Amministrazioni centrali favorisce il miglioramento dei servizi erogati dalla scuola in quanto pubblica amministrazione, facilita all'interno ma anche all'esterno il senso di appartenenza, la partecipazione, la collaborazione e contribuisce a valorizzare il ruolo ricoperto e l'operato svolto dalle varie figure coinvolte nel raggiungimento dei risultati.